

## ENCEFALOPATIA EPATICA

Sindrome neuropsichiatrica in pazienti cirrotici con grave alterazione della funzionalità epatica. La identificazione e la correzione di possibili fattori precipitanti o scatenanti l'encefalopatia epatica è una tappa fondamentale del processo terapeutico.

| <b>Fattore scatenante:</b>    | <b>Possibile correzione:</b>          |
|-------------------------------|---------------------------------------|
| Stipsi                        | Lattulosio o lattitolo                |
| Sedativi (Benzodiazepine)     | Flumazenil                            |
| Squilibrio idro-elettrolitico | Stop diuretici, correzione squilibrio |
| Infezioni                     | Trattamento specifico                 |
| Sanguinamento                 | Trattamento specifico                 |

### RIDUZIONE DEL SUBSTRATO AMMONIOGENETICO

- Dieta con tenore di proteine animali non superiore a 20-40 gr./die;
- Dieta a base di proteine vegetali con integrazione di Zn.;
- Lattulosio o lattitolo 20-60 gr./24 h.

### INIBIZIONE DELLA PRODUZIONE DI AMMONIO

- Neomicina o Paramomicina 250 - 500 mg. ogni 8 ore
- Rifaximina 250 - 400 mg. ogni 8 ore
- Metronidazolo 250 - 500 mg. ogni 8 ore
- Vancomicina 250 mg. ogni 8 ore

### IN PRESENZA DI COMA EPATICO STADIO 3 E 4

- Flumazenil (Anexate);

- Nutrizione parenterale (Glucosio al 10% 1000cc + Aminoacidi ramificati 1000cc );
- Clistere di pulizia: 500cc + Lattulosio 40 gr. due volte al giorno o Lattulosio EPS 20%.

Infusione per sondino nasogastrico di Lattulosio 20gr.+ Paramomicina 250mg. + Rifaximina 200 mg. ogni 6 ore (l'associazione Paramomicina-Rifaximina inibisce la flora ammoniogenetica sia aerobia che anaerobia).